

***Procedura di carico e scarico fanghi biologici per ditte
terze e indicazione dei rischi presenti***

ELENCO DELLE REVISIONI					
REV. N°	Descrizione Revisioni	DATA	Preparato RI	Verificato RQ	Approvato PRE
0	PRIMA EDIZIONE	15/02/12			

1. Scopo e campo di applicazione

Scopo del seguente documento è descrivere le norme e le procedure di sicurezza per le operazioni di carico e scarico degli automezzi presso l'impianto di trattamento di fanghi biologici di Corte de Frati (CR).

La presente procedura deve essere applicata da tutte le ditte terze che entrano in impianto.

2. Riferimenti

D. Lgs 81/08

UNI EN ISO 9001: 2008

3. Definizioni

RI: Responsabile impianto

AI: Addetti impianto

CT: Consulente tecnico agronomico

4. Responsabilità

Ogni trasportatore che entra in impianto è tenuto al rispetto della presente procedura. Il responsabile impianto, con la collaborazione degli addetti in impianto, sorveglia il corretto comportamento del personale.

5. Modalità operative

AREA INTERESSATA

L'area interessata è relativa al percorso viabilistico indicato da apposita cartellonistica, dall'ingresso dell'impianto, alla pesatura del mezzo, all'area di scarico.

I conducenti sono tenuti a seguire il percorso (si veda la planimetria allegata), **a rispettare i limiti di velocità interni (10 km/h)** e le norme del codice stradale, sia in ingresso che in uscita dall'impianto.

ORARI DI ACCESSO IMPIANTO

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle 13,00 e dalle 14.00 alle 17.00.

PROCEDURA DI SICUREZZA

I mezzi si fermeranno sulla PESA; il conducente non dovrà tassativamente scendere dal mezzo, aspetterà che il semaforo diventi verde, per spostarsi nel piazzale adibito al parcheggio mezzi.

I mezzi dovranno essere spenti con il freno a di sicurezza inserito.

Lo stesso conducente consegnerà quindi i documenti di trasporto all'ufficio pesa, che verificherà la regolarità degli stessi e la conformità del carico.

Deve inoltre scendere dall'automezzo con idonei mezzi di protezione :

- indumenti da lavoro, tute
- scarpe antinfortunistiche
- guanti per presa campione

L'automezzo si dirigerà quindi all'area di scarico, dove dovrà aprire e chiudere i cassoni **all'interno della platea del capannone**, al fine di evitare eventuali fuoriuscite di colaticci di percolato e/o fango dalla platea.

Eventuali comportamenti difformi che dovessero comportare uscita di fango dalla platea comporteranno l'obbligo, da parte dell'autista, di pulizia e asportazione del materiale.

In caso di sporcamento delle ruote del mezzo durante le fasi di carico/scarico fanghi, l'autista dovrà provvedere al lavaggio delle stesse nella zona apposita; anche in questo caso in caso di non rispetto della procedura, **verranno addebitate al trasportatore le spese per la pulizia delle zone esterne alla platea (piazzale e strada) che dovessero sporcarsi per il trascinarsi di fango.**

RISCHI PRESENTI NELLE AREE DI INTERESSE

VIE DI CIRCOLAZIONE (UNICO RISCHIO INTERFERENZIALE)

Esiste il rischio di collisione con altri mezzi, manufatti o persone dal momento che in impianto possono essere presenti più mezzi contemporaneamente sia per operazioni di carico scarico rifiuti che per operazioni di manutenzione.

I conducenti devono TASSATIVAMENTE rispettare il limite di velocità e la viabilità interna indicate sopra.

RISCHIO BIOLOGICO

Il rischio biologico è rappresentato dai colatici dei reflui di origine biologica che possono accidentalmente essere riversati sul piazzale. La presenza del fango biologico sul piazzale nonchè le fasi di scarico degli automezzi in ingresso potrebbero generare schizzi di materiale. Per carico del Percolato il rischio è rappresentato da possibili schizzi di liquido in fase di attacco e stacco tubazioni.

I conducenti degli automezzi devono essere provvisti dei seguenti DPI :

- indumenti da lavoro, tute
- scarpe antinfortunistiche
- guanti

RISCHIO CHIMICO

Nell'area interessata alle operazioni di carico e scarico fanghi non esistono rischi chimici, in quanto lo stoccaggio dei reagenti chimici di processo (Ossido di calcio) è situato in un'altra area dell'impianto. Per lo scarico dell'Ossido di calcio esiste apposita procedura del trasportatore in cui viene previsto l'utilizzo degli appositi DPI.

RISCHIO RUMORE

Nell'area non sono posizionati macchinari che provocano rumore al di sopra dei limiti di soglia stabiliti dalle normative vigenti.

Non sono previsti particolari DPI.

RISCHIO FOLGORAZIONE

Non esistono rischi di folgorazione nell'area in oggetto.

RISCHIO INCENDIO

Nella zona interessata non sono presenti fonti di innesco e rischi d'incendio.
E' vietato fumare ed utilizzare fiamme libere in tutta l'area dell'impianto.

RISCHIO ESPLOSIONE

Nella zona interessata non è presente il rischio esplosione.

RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI

La zona interessata è esposta alla luce solare, si raccomanda quindi agli autisti opportune precauzioni.

ALTRI RISCHI

Nella zona interessata non sono presenti vibrazioni, campi elettro-magnetici o radiazioni ionizzanti.

6. Archiviazione

La presente procedura è archiviata presso l'impianto e nel raccoglitore delle procedure del SGA presso l'ufficio pesa.

PLANIMETRIA DELL'IMPIANTO CON EVIDENZA DELLA VIABILITÀ INTERNA

